Osservazioni preliminari

Come per ogni atto valutativo che si svolge nella scuola anche la definizione di criteri per la valorizzazione dei docenti non può essere una semplice procedura meccanica. Se lavalutazione è un'operazione di attribuzione di valore a fatti, eventi,oggetti,etc., in relazione agli scopi che colui che valuta intende perseguire, la prima attenzione da avere ci sembra una paziente raccolta di indizi, la più attenta e condivisa possibile.

Per raccogliere informazioni occorrono: un giusto atteggiamento caratterizzato da molta osservazione, strumenti affinati, un metodo adeguato che permetta di superare il soggettivismo e il tecnicismo. Le informazioni dovrebbero essere sempre pertinenti, valide, affidabili.

Per le tre categorie di criteri indicate nella legge n.107/2015, suddivise a loro volta in sottocategorie, si sono individuati indicatori e descrittori; si è proposto il peso da attribuire complessivamente a ciascuna delle tre categorie e rispettive sottocategorie indicando nel dettaglio i singoli indicatori.

CRITERI COMITATO DI VALUTAZIONE

Il comitato, presieduto dal Dirigente scolastico, è composto da tre docenti (due scelti dal CdD, uno scelto dal CdI), da un genitore e uno studente (scelti dal CdI) e da un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Indicazioni generali:

- 1) La valutazione del merito dei docenti è questione assai delicata, soprattutto nel contesto scolastico in cui i docenti stessi si trovano ad operare. La diversità degli allievi e la complessità delle classi sono variabili che hanno una notevole influenza sui risultati scolastici e quindi sull'acquisizione delle competenze attese al termine di ogni anno.
- 2) E' necessario evitare, all'interno del personale docente, conflitti e divisioni che potrebbero portare ad una frammentazione anziché ad una collaborazione all'interno dei Consigli di classe.
- 3) Occorre quindi procedere ad una elaborazione dei criteri che non si limiti a coinvolgere un numero ristretto di docenti, ma che ampli la platea degli insegnanti coinvolti, favorisca annualmente un ricambio degli incarichi e sia trasparente e idonea alla "misurazione" del merito in termini oggettivi.
- 4) Trattandosi del **primo anno di applicazione dei criteri**, è ragionevole pensare a variazioni e revisioni successive, correggendo eventuali squilibri che dovessero presentarsi in questa fase.
- 5) Una volta stabiliti ed approvati i criteri, i docenti che ritengono di avere uno o più requisiti per accedere al bonus, saranno invitati a compilare una **scheda riepilogativa** dove documenteranno le attività svolte, al fine di favorire un riscontro e un controllo. Il Dirigente, anche in mancanza di tali dichiarazioni, potrà comunque, una volta effettuate le opportune verifiche, assegnare i compensi utilizzando i criteri stabiliti dal Comitato.
- 6) I criteri indicati sono anche funzionali al raggiungimento delle priorità e traguardi da raggiungere, sulla scorta di quanto emerso dal RAV ed individuato nel PdM, ciò al fine di attivare obiettivi di processo funzionali al miglioramento degli esiti.
- 7) In caso di docenti in situazione di part-time e/o a in servizio su più scuole, si potrà procedere con una ripartizione del bonus in quota parte.

8) Il DS, inoltre, avrà cura di informare i docenti sulla declinazione dei criteri da parte del Comitato

Sulla base dei criteri definiti dal Comitato, il dirigente assegnerà il "bonus" ai docenti meritevoli, evitando la "distribuzione a pioggia" dei finanziamenti destinati alla valorizzazione della professionalità docente (comma 127).

Non potranno accedere alla valorizzazione annuale del merito i docenti che non saranno in possesso dei seguenti requisiti considerati essenziali:

assenza di richiami verbali e di contestazioni disciplinari.

Vengono individuati i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della seguente griglia, avendo cura di garantire una equilibrata ripartizione del fondo assegnato in relazione ai tre indicatori sotto descritti. Nello specifico si è data prevalenza alla categoria (A),e in subordine alle altre categorie, per valorizzare innanzitutto il lavoro con gli allievi.

AREA A			Punteggio m	assimo
Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli tudenti"				40/100
1 A) QUALITA' DELL'INSEGI	NAMENTO		Max 15/100	
INDICATORI strategie e metodi nelle diverse situazioni di apprendimento	DESCRITTORI n rapporto all'anno in corso in rapporto alla situazione di partenza singolo/classe Azioni diversificate per il recupero di lacune disciplinari	Assenza di critici denunciate o rile dai genitori/tuto	tà formalmente vate dal DS o	MAX 5 2
Modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'insegnamento	Uso delle nuove tecnologie nella didattica	Documentazione a docente e progetti scuola		1
Inclusione ed accoglienza	Accoglienza ed inclusione alunni BES-DSA- STRANIERI -DISABILI e con problemi vari in attività progettuali che prevedono anche l'uso di strumentazione specifica (2)	Documentazione a docente e presenza scuola delle attività finalizzate all'inclu all'accoglienza	agli atti della à progettuali	1
Valutazione dei risultati dell'apprendimento	Compilazione ordinata e puntuale dei registri tempestività e puntualità nella riconsegna degli elaborati coerenza ed equilibrio nella valutazione	Assenza di criticità denunciate o rileva genitori degli aluni	te dal DS o dai	1

Assiduità di presenza (95%)	IIN T	Documentazione agli atti della scuola	Max 10
-----------------------------	-------	--	--------

2 A) CONTRIBUTO AL MIG SCOLASTICA	LIORAMENTO DELL'IST	ITUZIONE	Max	15/100
INDICATORI DESCRITTO	RI	DOCUMENTAR	BILITA'	
Partecipazione collaborazione elaborazione del PTOF	Accettazione da parte del docente di incarichi afferenti l'elaborazione del PTOF	Incarico ed espleta dell'incarico su va DS		2
Partecipazione elaborazione del Piano di Miglioramento d'Istituto	Accettazione da parte del docente di incarichi afferenti l'elaborazione del Piano di Miglioramento d'Istituto	Incarico ed espleta dell'incarico su va DS		2
Attività extracurriculari	 Orientamento/Open day tutoring ASL corsi di recupero Organizzazione/ partecipazione viaggi di istruzione 	Documentazione a docente	ı cura del	Max 6
	Partecipazione a gare e concorsi con il coinvolgimento di delegazioni di alunni o gruppo classi	Documentazione a scuola	ıgli atti della	3
collaghi assanti	Disponibilità dichiarata supportata da supplenze svolte con ore eccedenti	Documentazione a scuola	ıgli atti della	2
3 A) SUCCESSO FORMATIV	O E SCOLASTICO DEGLI	STUDENTI	Max	10/100
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTA	ABILITA'	
hrogrammati nar la gingola	In rapporto all'anno in corso In rapporto alla situazione di			4

	partenza singolo/classe In rapporto al contesto socio culturale delle famiglie di appartenenza degli allievi		
all'abbandono scolastico	Adesione a progetti (MIUR- regionali- di Istituto) finalizzati a contrastare la dispersione o l'abbandono scolastico (es. Area a Rischio)	Incarico	3
esiti degli allievi nel passaggio da	Rilevazione degli esiti degli alunni in entrata e confronto con gli esiti in itinere	Raccolta dati nel passaggio da una classe all'altra	3

Totale massimo di punteggio per l'AREA A)

40

AREA B "Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche"	Punteggio massimo 30/100
I B) POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI	10/100

INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITA'	PUNT.
Cura della didattica: programmazione delle attività e valutazione degli studenti	Uso di strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo delle competenze	Documentazione agli atti della scuola e a cura del docente	2
Potenziamento delle	Esiti degli studenti in relazione al documentato miglioramento	Documentazione agli atti della	3
competenze	del livello di partenza rispetto all'inizio dell'anno	scuola e a cura del docente	2
	Esiti degli studenti negli anni successivi		

Uso di strumenti diversificati nella valutazione	Elaborazione partecipata delle prove per classi parallele	Documentazione a cura del docente e agli atti della scuola	3
2 B) INNOVAZIONE DIDAT	TICA E METODOLOGICA	10/.	100
Sperimentazione e innovazione	Sperimentazione nelle ICT Sperimentazione nella didattica laboratoriale		3
Apporto dato alla ricerca	Didattica per competenze Certificazione delle competenze	Pubblicazioni- Documentazione agli atti della scuola o a cura del docente	3
Impatto /ricaduta sull'azione professionale sperimentazione e ricerca	Progettazione e produzione di manufatti Progettazione e produzione di software Realizzazione di brevetti	Documentazione agli atti della scuola o a cura del docente	max 4
3 B) DOCUMENTAZIONE E	DIFFUSIONE DI BUONE PI	RATICHE DIDATTICHE	10/100
Documentazione e diffusione	Partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento professionale, socializzazione e applicazione di quanto appreso		Max 5
Cura delle relazioni Supporto al Dirigente Scolastico nella gestione delle relazioni con l'intera comunità scolastica	Palazioni positiva con :		Max 5

AREA C	Punteggio massimo
"Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale	30/100
1 C) RESPONSABILITA' ASSUNTE NEL COORDINAMENTO DIDATTICO E ORGANIZZATIVO	Max 20/100

INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITA'	
Coordinamento organizzativo			
Coordinatori plessi	Assunzione di compiti e		2
Funzione strumentale	responsabilità nel coordinamento	Incarico	3
Commissione elettorale			1
Collaborazione con il DS	Supporto organizzativo al dirigente scolastico	Incarico	2
Componente Comitato di valutazione Coordinatore alternanza scuola			1
lavoro Componente commissione -orientamento/accoglienza -Ptof	Assunzione di incarichi	Incarico	1 Max 2
- acquisti/gare/viaggi			IVIAX Z
Coordinamento didattico Funzione RLS	Assunzione di incarichi		1
		Incarico	1
Preposti sicurezza Consiglio di Istituto	Assunzione di incarichi	Incarico	1
Esperti esterni in altre scuole Esami di Stato Coordinamento BES Coordinatore di Classe Coordinatore di Dipartimento	Assunzione di incarichi Assunzione di incarichi Assunzione di incarichi Assunzione di incarichi Assunzione di incarichi	Incarico	1 1 1 1 1
2 C) FORMAZIONE DEL P			0/100
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITA'	<u> </u>
Organizzazione della formazione Tutor docenti neo assunti	Assunzione di compiti e responsabilità nella formazione del personale della scuola e/o reti di scuola	Atti della scuola	2

Facilitatore – Valutatore – Esperto - Tutor PON			2
innovativi per la formazione	Pubblicazioni relative a temi d'interesse professionale Funzionalità dei materiali a bisogni formativi diffusi	Documentazione prodotta dal docente	3
Pormatore o esaminatore del	Formatore docenti/ATA della scuola o reti scuola o altre scuole	Documentazione agli atti della scuola o a cura del docente	3

Totale massimo di punteggio per l'AREA C)

30

Totale massimo di punteggio per l'AREA A) + B) + C)

Per l'individuazione dei docenti da valorizzare si terrà conto :

- Dell'importo complessivamente assegnato alla scuola
- Delle indicazioni fornite dal modello matematico noto come "CURVA di LORENZ"

Definizione del modello

Si conforma ai seguenti principi:

- Contemperare la discrezionalità del dirigente con una procedura matematica oggettiva
- Favorire la partecipazione alla procedura di valutazione del maggior numero di persone
- Garantire la massima trasparenza
- Prevenire le situazioni di conflitto di interesse

100

La fase algoritmica (1)

- · Ogni indicatore ha una sua valenza massima, scelta dal Dirigente
- Esso viene attribuito ad ogni docente in corrispondenza di ciascuna delle attività individuate meritevoli di valutazione
- A fine anno, si calcola la somma del punteggio ottenuto da ogni docente e si ottiene il suo contributo al "valore aggiunto totale" (VAT)
- Il dirigente può pesare diversamente le attività

La fase algoritmica (2)

- Con l'ausilio di un foglio elettronico, è possibile costruire un grafico per visualizzare il "surplus" prodotto e la relativa "concentrazione" sull'insiemedei docenti (curva di Lorenz)
- Il numero di docenti da premiare si evince dal grafico (valore di taglio) e non è fissato "a priori" Fase 3

Scelta del valore di taglio: si evince dal grafico Se la forma del grafico della distribuzione non consente di individuare alcuni decisamente più meritevoli degli altri, si deve convenire un "valore di taglio" (50% o altro) da cui discende il numero di docenti da premiare

La procedura presenta il carattere della logicità

- Previene un vizio censurabile in sede giurisdizionale
- È auspicabile che il minimo dei contributi premiati sia apprezzabilmente maggiore del massimo di quelli non premiati
- La solidità matematica della procedura di attribuzione del bonus è migliore se nel grafico della distribuzione di frequenza dei contributi riconosciuti ci sono uno o più "buchi"

Fase 4: definizione del "Bonus" (deliberato in sede di contrattazione integrativa 2018/2019)

- · Due criteri alternativi tra loro:
- 1. Dividendo il bonus totale in parti uguali tra tutti i docenti individuati come meritevoli (**egualitario**)
- 2. Ripartendo il bonus totale in proporzione al surplus riconosciuto a ciascuno (meritocratico)
- Decisione di competenza del dirigente. Il relativo provvedimento di assegnazione del "bonus" è disposto sulla base di "motivata valutazione" e, in conformità, ai criteri individuati dal Comitato.

I componenti del Comitato:

Vincenzo Campagna, Dirigente Scolastico
Donato Antonio Cipriani, docente Deul Hulour Co
Umberto Fiore, docente / Muharto Lieu
Angelo Maria Ciavarella, docente Ougho Mese Cumpho
Comes Michele, genitore
Angelo Ronga, alunno
Maria Concetta Bianco DS, rappresentante USR Tou Coulte Do w